

Previsti numerosi visitatori già da questa estate. Il sito aperto da poco dopo la ristrutturazione

Turismo di nicchia, Frosolone in prima linea

Proposti percorsi ad hoc che ruotano attorno all'eremo di Sant'Egidio

FROSOLONE. Tanti i fedeli che quest'estate visiteranno la chiesetta di Sant'Egidio, sulla montagna di Frosolone.

Siti di interesse religioso rappresentano sempre più spesso la destinazione di un turismo colto e di qualità. Il turista moderno, non cerca prodotti e luoghi turistici standardizzati, ma richiede novità, in particolare percorsi tematici legati al credo religioso e patrimonio culturale. Le destinazioni scelte devono avere perciò una identità e caratteri di unicità. Natura, cultura e religione sono motivi fondanti del turismo religioso. Il turista

religioso statisticamente si identifica con il pellegrino che ha bassa capacità di spesa e sta via una notte al massimo due. Quindi il movimento turistico per motivazioni religiose rappresenta

una tipologia fondamentale, tradizionale e tipica del sistema nazionale, alla quale corrisponde una figura specifica di cliente, che però appare di difficile definizione. In Molise il turismo reli-

gioso potrebbe rappresentare una componente importante nella realtà turistica nazionale e regionale, per la presenza di località montane con ermi, come ad esempio quello di Sant'Egidio a Fro-



Per realizzare un muro di contenimento della terra Frana vicino alla chiesa, pronto il finanziamento

FROSOLONE. Sono 30.000 euro i fondi che quasi sicuramente saranno a disposizione della Commissione di Colle Carrise per la realizzazione di un muro nei pressi della Chiesa a causa del terreno franoso.

Una promessa fatta in campagna elettorale dalla lista di Sabatino Farese e per la quale il neo eletto Assessore Luigi Fiani ha dato il suo impegno personale. Frosolone negli ultimi tempi grazie ai Fondi Regionali, dati alla Diocesi di Triveneto ha iniziato e terminato diversi lavori di restauro in tutte le Chiese presenti sul territorio. La Chiesa di Santa Maria Assunta parrocchia madre

del centro alto molisano gode adesso di una nuova facciata che restituisce la giusta importanza anche alla Piazza antistante. Risalente al secolo XIII, la Chiesa di Santa Maria è stata più volte restaurata a seguito dei terremoti del 1456 e del 1805. L'imponente campanile, invece, che sovrasta la piazza, costituiva il fulcro dell'antico borgo tardo-medioevale; di facile accesso ad ogni direzione, era il luogo di ritrovo dove incontrarsi e conversare. Finiti, invece i lavori alla Chiesa di San Donato di San Pietro in Valle. Intanto anche la Chiesa di San Michele Arcangelo chiede ai fedeli e a chi di competenza

un aiuto economico per la sistemazione dei termosifoni che da qualche tempo non funzionano più al meglio. La Chiesa di S. Michele Arcangelo è l'altro vertice del "triangolo religioso" all'interno della cintura urbana circolare ed è unico centro di agglomerazione sociale del primo insediamento abitativo.

Più volte ricostruita, la Chiesa conserva, negli archi a sesto acuto delle due cappelle laterali, una chiara testimonianza dell'antico impianto duecentesco di importazione benedettina. Un importante reperto storico per Frosolone che deve essere salvaguardato. **Mrt**

solone, la Cattedrale di Triveneto e il Santuario di Castelpetroso, strettamente legate alla cultura dei contesti in cui sono inseriti. Si immagina quanto belle ed importanti sono nelle nostre comunità le feste patronali, un mix tra iniziative religiose e civili. Ed è proprio questo il punto su cui probabilmente si deve far leva; la combinazione tra la motivazione religiosa del viaggiare e quella più legata alla conoscenza dei luoghi in cui quella tradizione religiosa si è radicata.

Quindi la conoscenza delle persone, delle tradizioni, dei luoghi, della gastronomia, dell'arte. Questo è il principio guida del turismo religioso tenere conto che il luogo di culto non è mai a se ma è inserito in un contesto che merita di essere scoperto e visitato. Proprio per questo Frosolone vorrebbe puntare su questo tipo di turismo. Poco conosciuto ma di una bellezza unica è

l'Ermo di Sant'Egidio. Abitato da Padre Luciano, che ha deciso di dedicare tutta la sua vita alla meditazione, è il luogo ideale per entrare a contatto con Dio attraverso una profonda introspezione di se stessi. La Chiesa è piccolissima, niente a che vedere con Cattedrali e Santuari per questo il grado di intimità che si riesce ad avere con la propria spiritualità è davvero unico. La spiritualità in questo caso va di pari passo con la scoperta; nei pressi dell'Ermo, infatti, è possibile visitare il Museo della Pietra e le Civitelle, resti della civiltà Sannita. Il turismo religioso diventa, quindi, anche culturale diversificando i "motivi di visita", collegando i luoghi sacri ad altri fattori di interesse culturale (gastronomia, artigianato, folklore, architettura...) e paesaggistico. Creatività ed innovazione dovranno essere le parole chiave. **Mrt**



A Macchiagodena parte la festa della Montagna

MACCHIAGODENA. La Festa della Montagna apre l'estate di Macchiagodena. Giunta alla terza edizione questa festa è diventata un appuntamento fisso nell'estate del centro alto molisano, che regala ai turisti e ai cittadini sempre appuntamenti dal gusto unico.

La puntuale organizzazione, la qualità e la genuinità dei prodotti tipici offerti ai cavalieri e ai semplici visitatori saranno i pilastri della buona riuscita dell'evento, complice, altresì, lo scenario naturalistico offerto dal Vallone

Vallefredda cornice ideale. Tre giorni all'insegna dei cavalli e della natura incontaminata tra divertimento e ristoro grandi e piccini potranno trascorrere delle ore indimenticabili. Anche questa volta i Cavalieri Sanniti insieme a quelli di Macchiagodena hanno fatto centro unendo la passione per i cavalli all'amore per la tradizione della terra molisana. La Festa della Montagna è diventata, infatti, una festa popolare attesa non solo dai cavalieri ma da tutti. L'appuntamento è fissato per il 10, 11 e



Frosolone, il Comune cerca baby-sitter per le aree verdi

FROSOLONE. Il comune di Frosolone apre le porte a tutti coloro che desiderano collaborare con l'Amministrazione facendo il bene del paese.

Da qualche giorno è stato affisso l'avviso che invita, chi fosse interessato, a siglare un accordo con la macchina comunale per la gestione del verde pubblico. Gli spazi verdi rappresentano per Frosolone una vera ricchezza. Dalla villa comunale al parco della "Loggia dei Pezzenti", dallo spazio verde di Via Dan-

te, fino a "Fonte Murata", sono tanti gli angoli che dovrebbero essere rivalutati e curati per permettere un uso costante da parte di tutti i cittadini.

Chiunque fosse interessato può recarsi al Comune entro il 15 luglio per dare la propria disponibilità. Si tratta di una misura per cercare di contenere la spesa, ma anche di migliorare i servizi a disposizione della collettività. Sarà questo uno dei primi interventi della nuova amministrazione comunale.



CIERRE

COSTRUZIONI srl